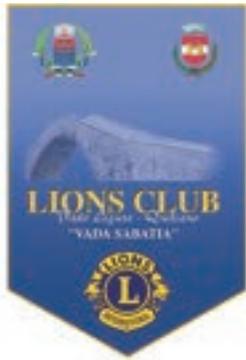


Giuseppe Bernàt

Le DONNE
il loro lavoro tra affetti,
gioie e problemi

Esperienze di un viaggiatore



Lions Club Vado Ligure - Quiliano
"Vada Sabatia"
Anno Lionistico 2018-2019

L.I.Fe
Libera Imprenditoria Femminile
Savona



"Non vede il sol, che tutto il mondo gira,
Cosa tanto gentil, quanto in quell'ora
Che luce ne la parte ove dimora
La Donna di cui dire Amor mi face"

Dante Alighieri Trattato terzo - Canzone seconda - in opere minori



Le donne, il loro lavoro tra affetti, gioie e problemi.

Perché un libro fotografico?

Semplicemente per cercare di trasmettere le proprie esperienze attraverso le immagini. D'altra parte un'immagine vale spesso più di mille parole.

Il viaggiare rappresenta per me l'espressione più viva di apprendimento ed una delle esperienze più formative nella vita di un uomo, queste foto rappresentano così un racconto alla ricerca di momenti di vita e di emozioni nell'incontro con le donne, tra i loro affetti, le loro gioie ed i loro problemi, visti attraverso l'obiettivo critico di una macchina fotografica.

L'idea mi venne durante il mio primo viaggio in Africa, in Kenya nel 1987, viaggio che per la prima volta mi ha aperto gli occhi su mondi completamente diversi dal nostro, magari visti in precedenza sui libri o in televisione, ma mai dal vivo, nonostante, da più di vent'anni, girassi per l'Europa.

Incontrare persone sempre diverse, cercare di conoscerle e di capirle è una prova, a suo tempo difficile ma estremamente gratificante, per la sua apertura verso mondi, genti, religioni e culture tutte diverse e tutte degne di essere conosciute e capite.

Per questo ho sempre cercato di fare il viaggiatore piuttosto che il turista, anche se sarebbe una presunzione pensare di aver visto tutto quello che c'era da vedere nei vari viaggi e che ogni tanto hanno lasciato spazio a qualche momento di vacanza tradizionale. Le foto presenti nel volume sono ovviamente legate a miei specifici ricordi ed ad una mia particolare interpretazione del momento, sia per il luogo che per l'evento o per le persone coinvolte.

Il tema è di quelli che colpiscono l'immaginario collettivo con la rappresentazione di un mondo intero che va dalla dolcezza dell'immagine materna e familiare, alla durezza, per l'occhio occidentale, rappresentata dalla sequenza di immagini su attività alla quali purtroppo le donne, ancora oggi in molte nazioni del mondo, dedicano da sempre una buona parte della loro lunga giornata.

Questo arco di vita quotidiana passa attraverso varie fasi che assumono significati differenti anche in funzione dei diversi angoli di mondo dove esse si sviluppano.

L'approccio delle immagini è quasi sempre volutamente duro in contrasto con la realtà circostante che, nelle sue forme e nel contesto di una natura esotica, esuberante ed ammiccante, ci distende e ci rende quasi complici di questa particolare quotidianità.

L'ordine con cui sono proposte le foto è banalmente quello geografico ed alfabetico (esclusa l'India, vero mondo a parte), ma il percorso non è fisso, andando da alcune immagini familiari anche alla nostra cultura ad altre completamente estranee al nostro modo di vedere e di vivere. Varie sequenze sono relative ad alcune attività legate alla cucina, alla produzione di prodotti tipici per la successiva vendita o alla raccolta manuale dell'acqua da un pozzo scavato nel deserto, per finire poi con i ristoranti da strada quali elementi fondamentali del ciclo di vita giornaliero.

Una delle attività più frequenti rimane comunque quella legata alla terra ed all'agricoltura (ad esempio nella lavorazione del riso) oltre alle altre attività connesse al ciclo alimentare, come quelle della vendita di pesci o di verdure nei vari mercati.

Non mancano comunque momenti di gioia quali ad esempio quelli dei matrimoni, delle feste di paese, di un carnevale o di una cerimonia di laurea.

Altro fatto peculiare è quello quando si nota che sono proprio le donne, con il loro particolare abbigliamento, a mantenere vive le tradizioni del loro popolo.

Non si pretende di commentare in maniera particolareggiata tali situazioni, ma si vuole solo rendere omaggio ad una sequenza eterogenea di attività svolte.

Così il lavoro della donna va visto anche sotto una luce ben diversa che ne eleva il suo valore intrinseco, anche se chiaramente non ne giustifica né la durezza né la poca consapevolezza da parte dell'uomo.

Savona Maggio 2019

Questo libro è dedicato a mia moglie Silvana che mi accompagna da sempre in queste piccole e grandi avventure e a tutti coloro che amano essere viaggiatori per crescere e migliorarsi.



GRECIA - Giugno 1998



Zona interna dell'Isola di Creta. Forse la foto preferita, perché mi ricorda la giornaliera fatica delle donne nelle nostre campagne e più da vicino quella di mia nonna quando, bambino, la vedevo tornare a casa con sulla schiena fasci di paglia o di erba per i conigli, prima di dedicarsi alla preparazione del pranzo e delle altre faccende domestiche.

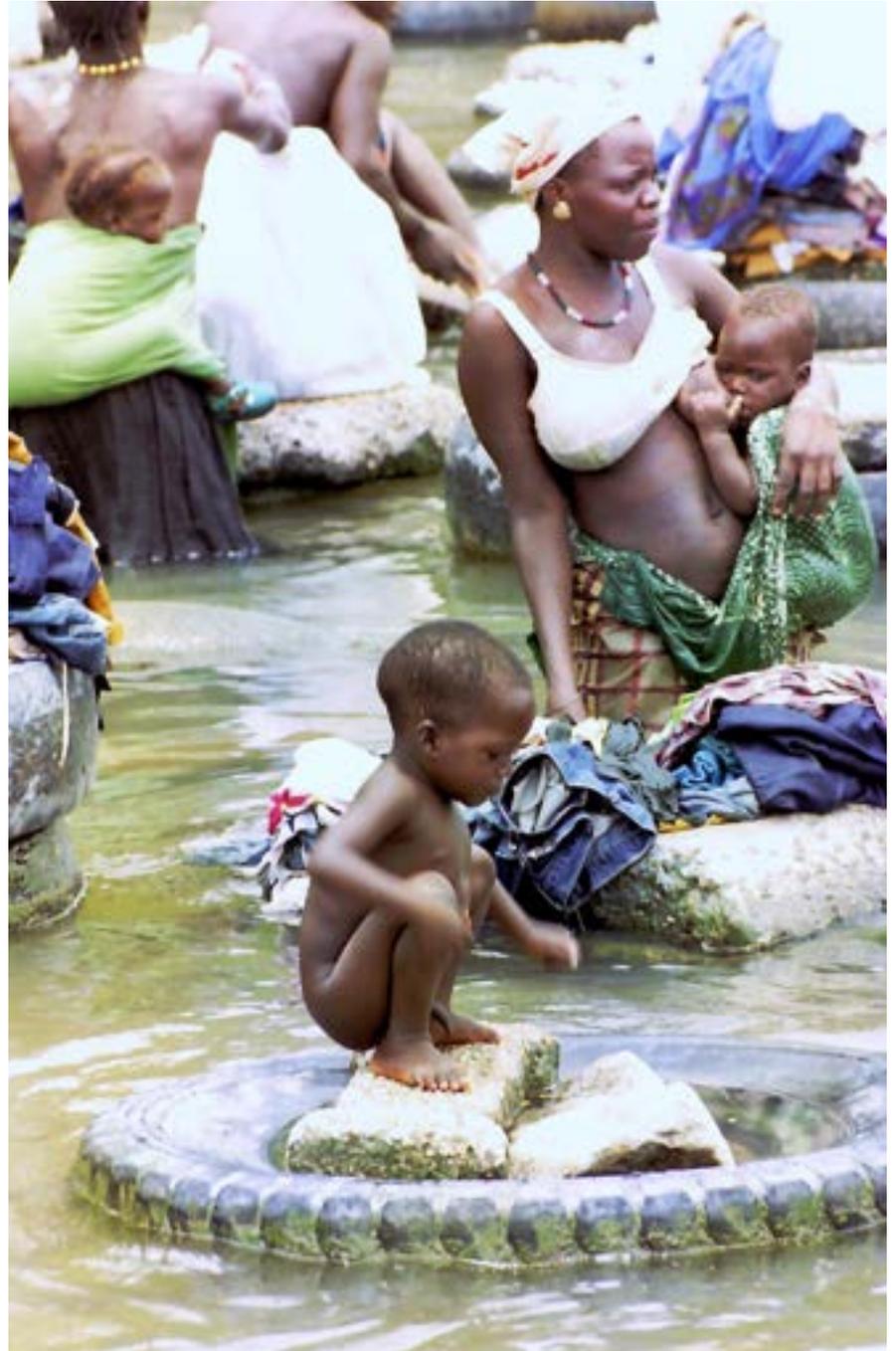
AFRICA

CAPO VERDE - Ottobre 2001





COSTA D'AVORIO - Marzo 1997



Lavanderia pubblica in un fiume nei dintorni della capitale Abidjan. I copertoni con le pietre per lavare sono dati alle donne in affitto da uomini che ai bordi del fiume controllano la situazione. I panni vengono in seguito stesi ad asciugare sui prati limitrofi per poi essere riportati in città. Intanto le donne ne approfittano per allattare i bambini e per lavarsi.



Lavorazione casalinga della manioca



Piantagione di ananas della Delmonte

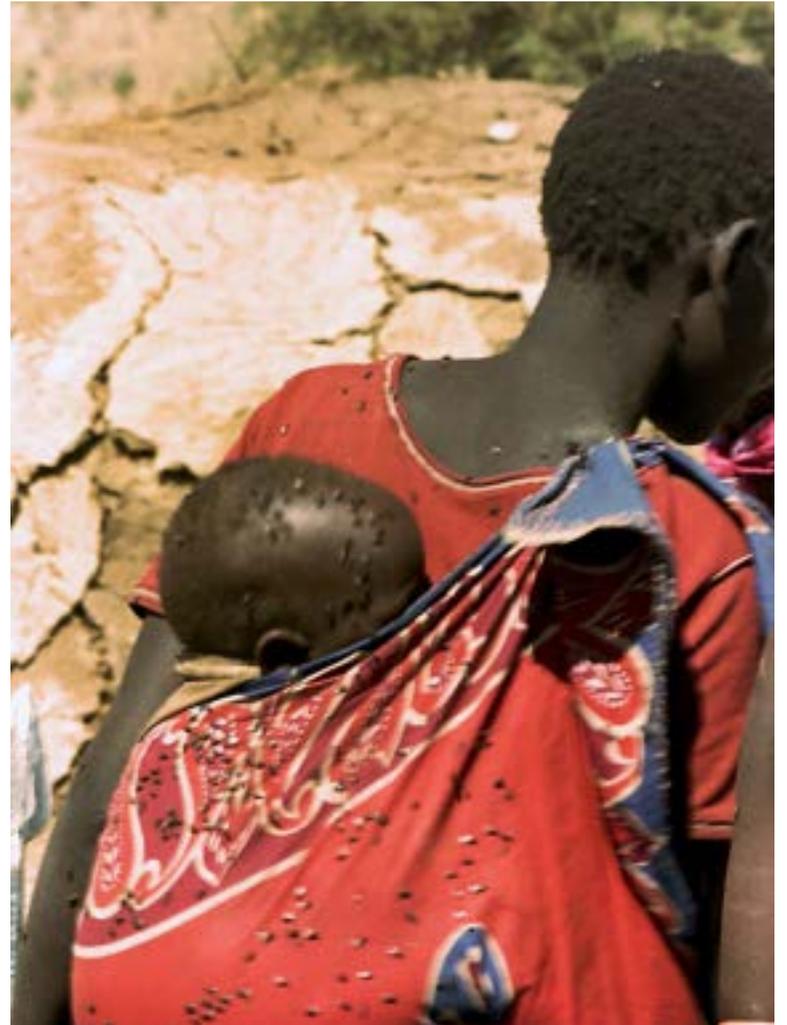


KENYA - Luglio 1987



Capanne in un villaggio Masai nella riserva Maasai Mara. Costruite su di un telaio di rami poi ricoperti con fango e sterco di mucca.





SENEGAL - Marzo 1997



Dopo che gli uomini sono rientrati dalla pesca nell'oceano con le loro lunghe barche, le donne provvedono a pulire i pesci, togliendo le interiora, per poi riporli sui cannicci ad essiccare, non essendoci nella zona strutture adatte alla loro conservazione



SEYCHELLES - Marzo 2006



Raccolta del tè nelle colline centrali dell'isola di Mahè.

TANZANIA (Zanzibar) - Febbraio 2008





Raccolta di conchiglie, di polpi e di piccoli molluschi, approfittando della bassa marea.





Raccolta ed essiccazione delle alghe, appositamente coltivate per l'esportazione ed usate come addensanti nell'industria alimentare ed in quella dei cosmetici.











Trasporto di piccolo pescato dalle barche, che non si possono avvicinare alla riva a causa della bassa marea, direttamente sulla spiaggia per la vendita diretta o per l'essicazione.

TUNISIA - Marzo 2007



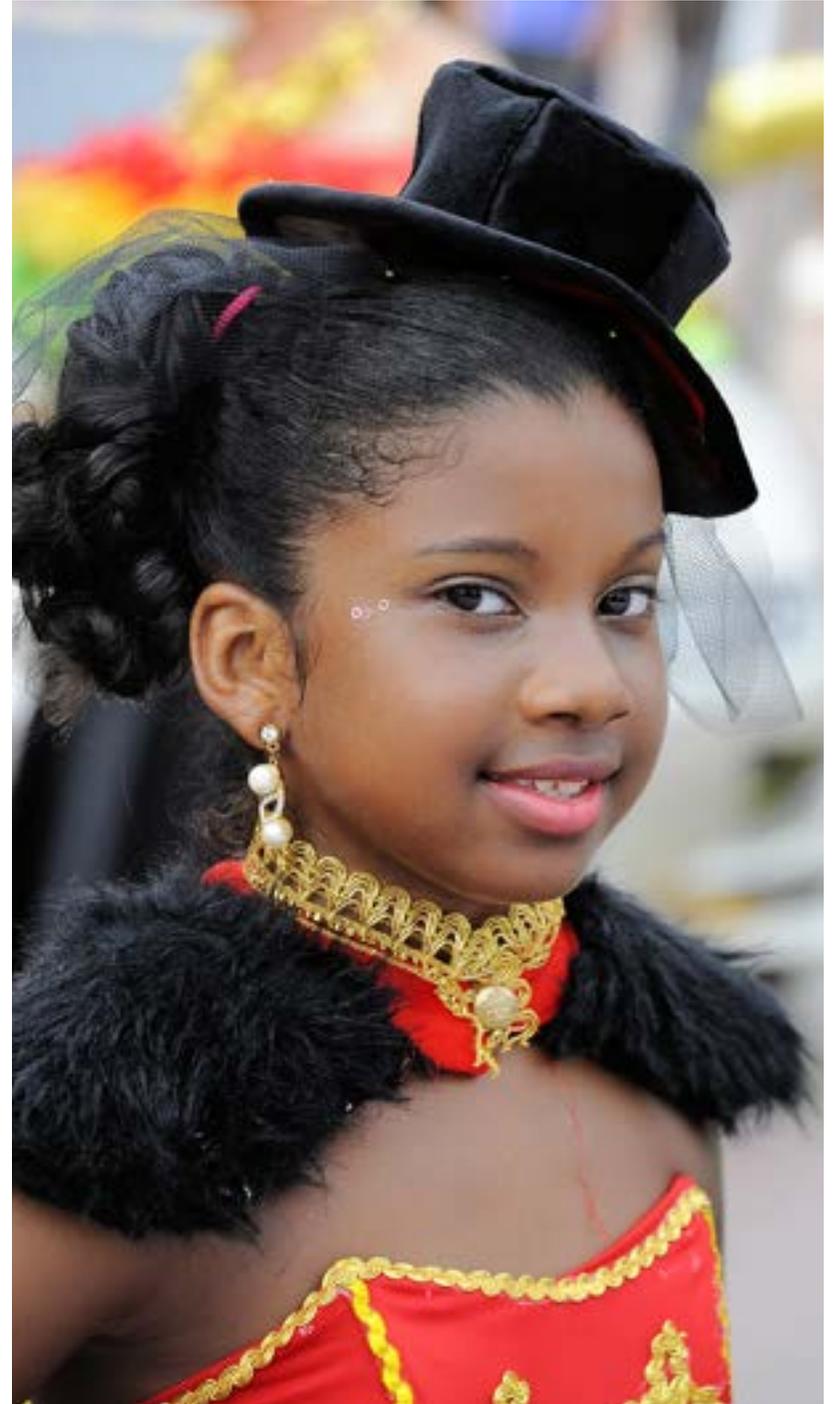
AMERICA

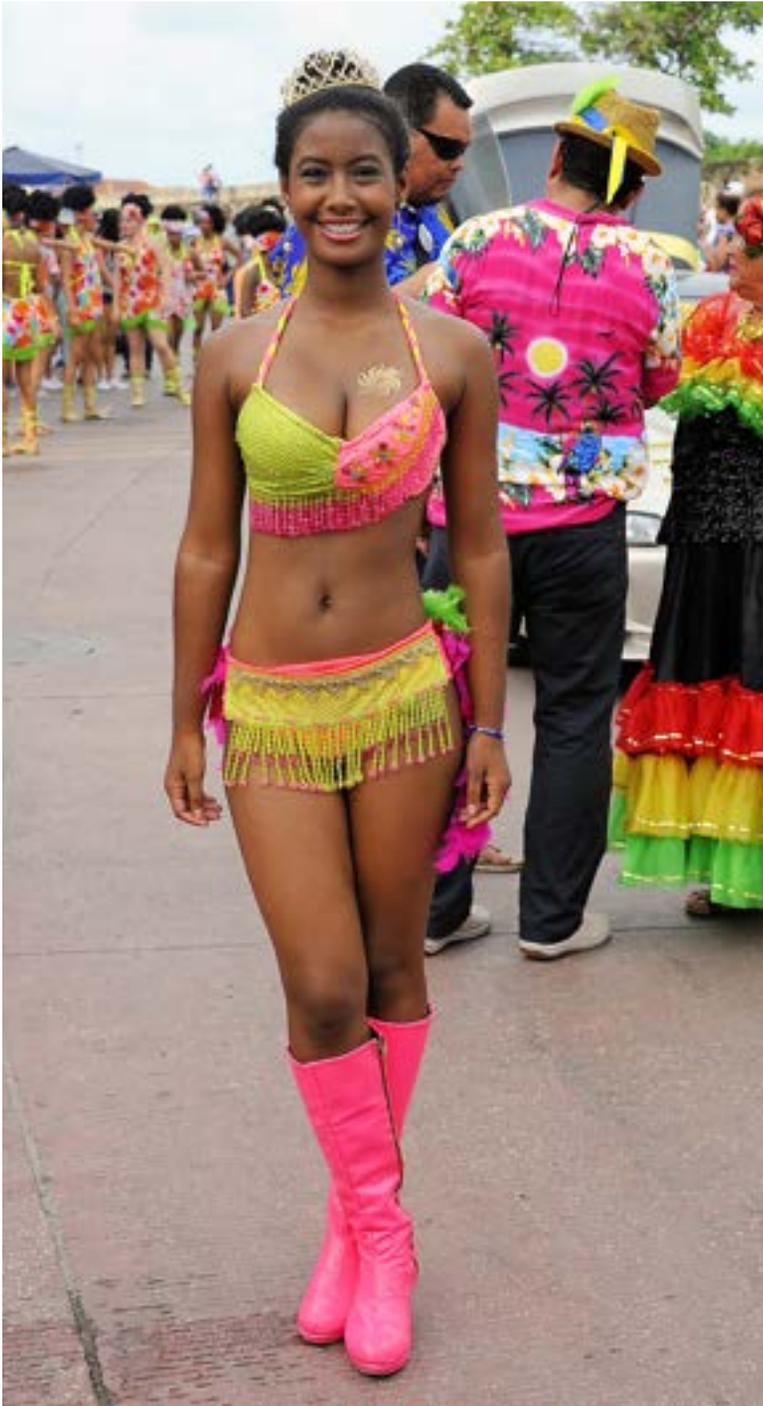
BOLIVIA - Novembre 2012





COLOMBIA - Novembre 2016





Carnevale di Cartagena o festa del
11 Novembre, anniversario della
indipendenza dalla Spagna.
Una settimana di festa con annessa
elezione di miss Colombia.

ECUADOR - Novembre 2009





Manifattura del vero cappello
“Panama” nella città di Montecristi.
Le donne riescono ad intrecciare le
particolari finissime fibre tenere di una
locale palma nana (palma toquilla)
anche camminando.







Filatura manuale della lana di Alpaca.







Pulizia del
pesce appena
pescato,
direttamente
sulla spiaggia,
prima della
vendita al
dettaglio.



HAITI - Marzo 2001





Mercato dell'usato
nella via
centrale di
Port-au-Prince
capitale di
Haiti



PERU - Novembre 2012







Tipi
diversi
di telai
a mano.











Settimana di Puno.
Festa per la celebrazione della
leggendaria nascita del primo Inca
Manco Capac.

ASIA

CAMBOGIA - Novembre 2014





Ristorante galleggiante sul fiume Mekong.





“Sgranatura” dei semi di fiori di loto per la vendita ad uso alimentare. Dagli steli viene ricavata una fibra che dopo la tessitura viene usata per la produzione di maglie, sciarpe, ecc...





FILIPPINE - Ottobre 1998



Mondatura del riso sul manto stradale,
unico punto asciutto tra le risaie.



Vivaio di
piantine di
riso per il
successivo
trapianto.



INDONESIA - Settembre 1995



Mondatura
del riso.

Vendita di canne di bamboo usate come recipienti per la raccolta del sangue nei sacrifici di maiali e bufali (le cui corna adornano tutte le loro case) durante le lunghissime cerimonie funebri di una settimana dell'etnia dei Toraja (di religione cristiana) sull'isola di Sulawesi.



Ragazze che portano armoniosi cesti di frutta da offrire alle divinità per la festa in un tempio induista.



LAOS - Novembre 2014



Festa religiosa buddista della durata di una settimana celebrata al monastero di Pha That Luang, simbolo nazionale del Laos. In questi giorni centinaia di monaci vi si radunano per raccogliere le offerte ed i fiori votivi dei fedeli.



MYANMAR (Birmania) - Novembre 2013



R
i
s
t
o
r
a
n
t
i

d
i

s
t
r
a
d
a





L
a
v
a
t
r
i
c
e



L
a
v
a
s
t
o
v
i
g
l
i
e





Tostatura
nel cortile
di casa
delle
arachidi,
uno dei
principali
prodotti
del paese.





Produzione e vendita dei famosi sigari Birmani confezionati a mano con una miscela di tabacco, erbe e fiori.





Produzione di bacchette di incenso.



Fabbricazione della carta dalla corteccia di un tipo di gelso.



Preparazione
dei tipici
dolcetti a
base di miele
nei cortili
delle case.





Questua
mattutina
delle
monache
buddiste.







Produzione di elastici per il solo mercato interno. Vengono fatti a partire dal lattice del caucciù prodotto nelle vicine piantagioni lavorato liquido con l'immersione di forme di legno cilindriche, successivamente tagliato a macchina e selezionato.





Asfaltatura
manuale
delle
strade.





Vendita di tronchetti di legno Thanaka. Sfregato su di una pietra ruvida con poca acqua crea una pasta usata per le decorazioni sul viso ma principalmente come tonico per mantenere elastica la pelle e per la sua protezione dal sole.





Produzione di piccole lavagne in ardesia per gli alunni delle scuole primarie.

Produzione di zerbini fatti utilizzando la parte esterina delle noci di cocco.





Produzione
di un
particolare
tipo di
grappa
artigianale,
fatta dalla
distillazione
dei datteri.



Lavorazione
della farina
per la
produzione
di un tipico
pane fritto o
sforato.



Farmacia







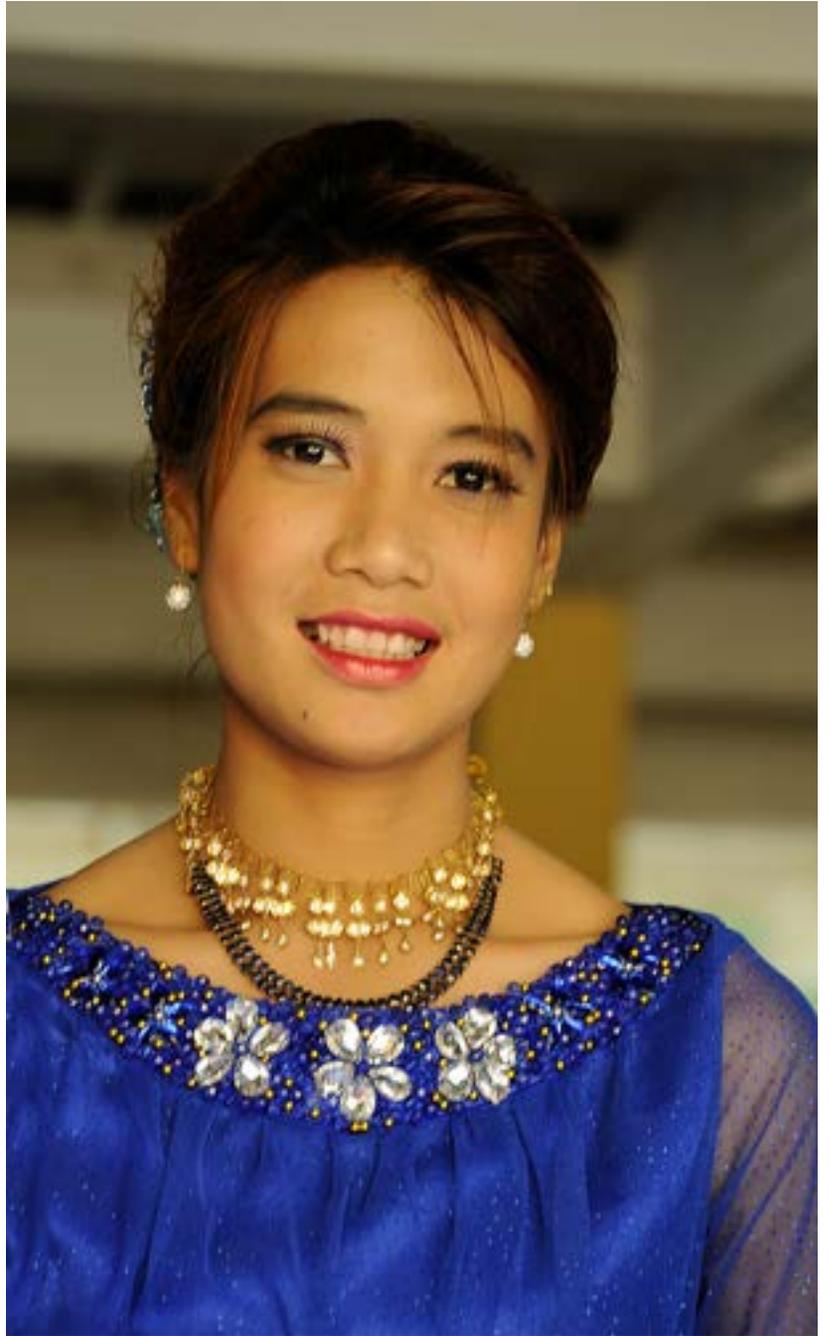


Tecnica di incisione nella lavorazione della lacca sui tronchi di bamboo per la produzione di piccoli oggetti artigianali.

Preparazione delle foglie di Betel, infarcite con un tritato di calce spenta, noce di Areca e varie altre spezie. La “droga” viene usata anche per combattere la stanchezza e i piccoli malesseri.

Viene sputata dopo una lunga masticazione ed è la causa delle innumerevoli macchie rosse che si trovano lungo le strade del paese.





Sposa

TAILANDIA - Giugno 1991



Mercato galleggiante di Lad Plee a Damnoen Saduak.

VIETNAM - Novembre 2014



M
e
r
c
a
t
o
g
a
l
l
e
g
i
a
n
t
e
s
u
l
M
e
k
o
n
g





Case galleggianti sul fiume Mekong. Oltre ad essere le loro abitazioni sono utilizzate come vivai per l'allevamento dei pesci Pangasio che vengono tenuti in una gabbia fatta con una rete metallica costruita sotto tutta la casa.



Produzione artigianale di caramelle.





Produzione
di stuoie
intrecciate.













Tribù di
montagna.
Etnia dei
H'mong a
fiori.







Produzione casalinga della grappa di mais.







Tribù di
montagna.
Etnia dei
Dzao.











Modalità di
remata fatta
solo con i
piedi.



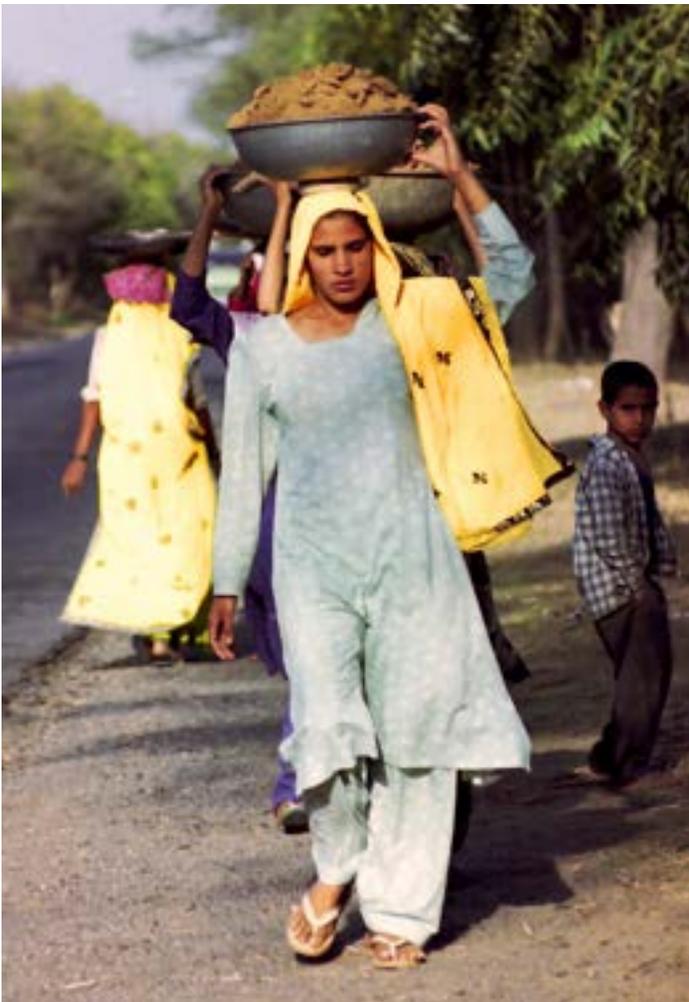
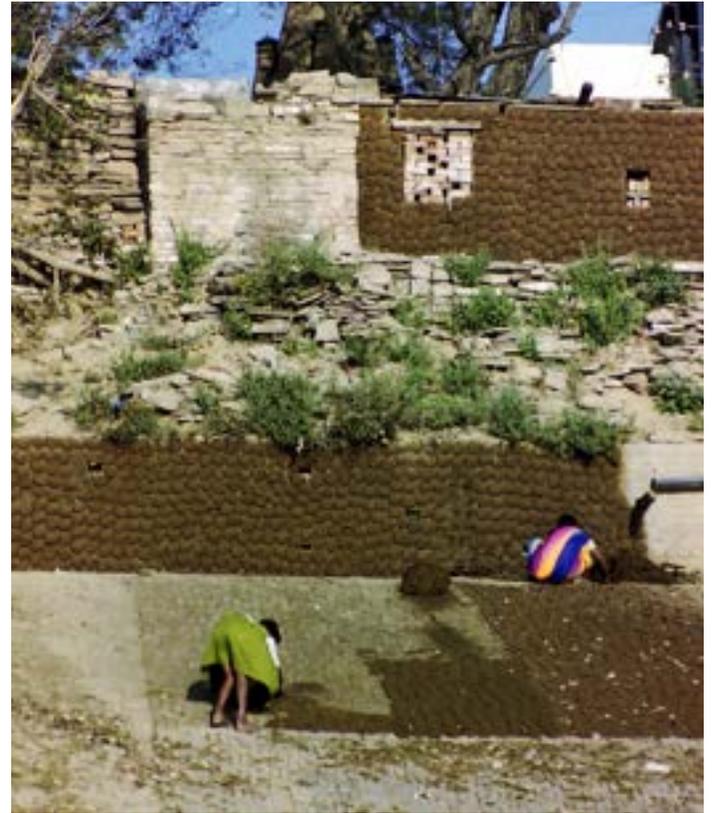


Festa di laurea in una università di Hanoi.



INDIA - Marzo 2000 . Ottobre 2007 . Settembre 2009 . Ottobre 2018
Rajasthan - Punjab - Uttar Pradesh - Maharashtra - Goa - Karnataka - Kerala
Bengala - Orissa - Andhra Pradesh - Madya Pradesh - Delhi





Lavorazione dello sterco di mucca da utilizzare in casa come combustibile. Dalla raccolta per strada, quando è ancora fresco, alla sua essiccazione attaccandolo alle pareti dei muri, al trasporto verso i paesi ed alla successiva vendita al dettaglio nei mercati.





Rifornimento
di acqua da
piccoli pozzi
scavati nel
deserto del
Rajasthan.





Preparazione del pane nelle cucine di un tempio Sikh nel centro di New Delhi.

La distribuzione di pane e verdure viene fatta nella mensa comune ed è gratuita per tutti, a fedeli e non.







Attività per la riduzione in piccoli pezzi delle pietre. Lo stato vende le pietre a basso prezzo alle famiglie del luogo per poi ricomprarle ad un prezzo maggiorato. Le pietre vengono poi utilizzate nella costruzione delle strade.





Matrimonio



Popolazione nomade indu del Rajasthan,
ai confini con il Pakistan.





Produzione
artigianale
di
bacchette
di incenso.

Mondatura
del riso.







Vendita di
composizioni
di noci di
cocco e fiori
per le offerte
votive nei
templi indu.





Zona
lacustre
nello
stato del
Kerala.







“Cambiavalute”
... cambia una
banconota da
10 rupie con
nove monete
da una rupia,
per permettere,
a chi vuole, di
fare più offerte
singole alle
varie divinità nei
templi indu.



Essicazione
dei pesci in
strada.







Lavorazione
artigianale
dei tappeti
in una
comunità
di origini
tibetane.









Creazione di collane di fiori poi vendute per le offerte votive nei templi.





Produzione artigianale di caramelle.







Lavanderia pubblica in un fiume. Dopo il lavaggio che avviene mediante la battitura con spatole di legno e la stesura dei panni sui gradini lungo il fiume si procede anche alle pulizie personali.









I bambini attingono acqua alle fontane o ai pozzi e le donne la vendono nei mercati e sulle strade.

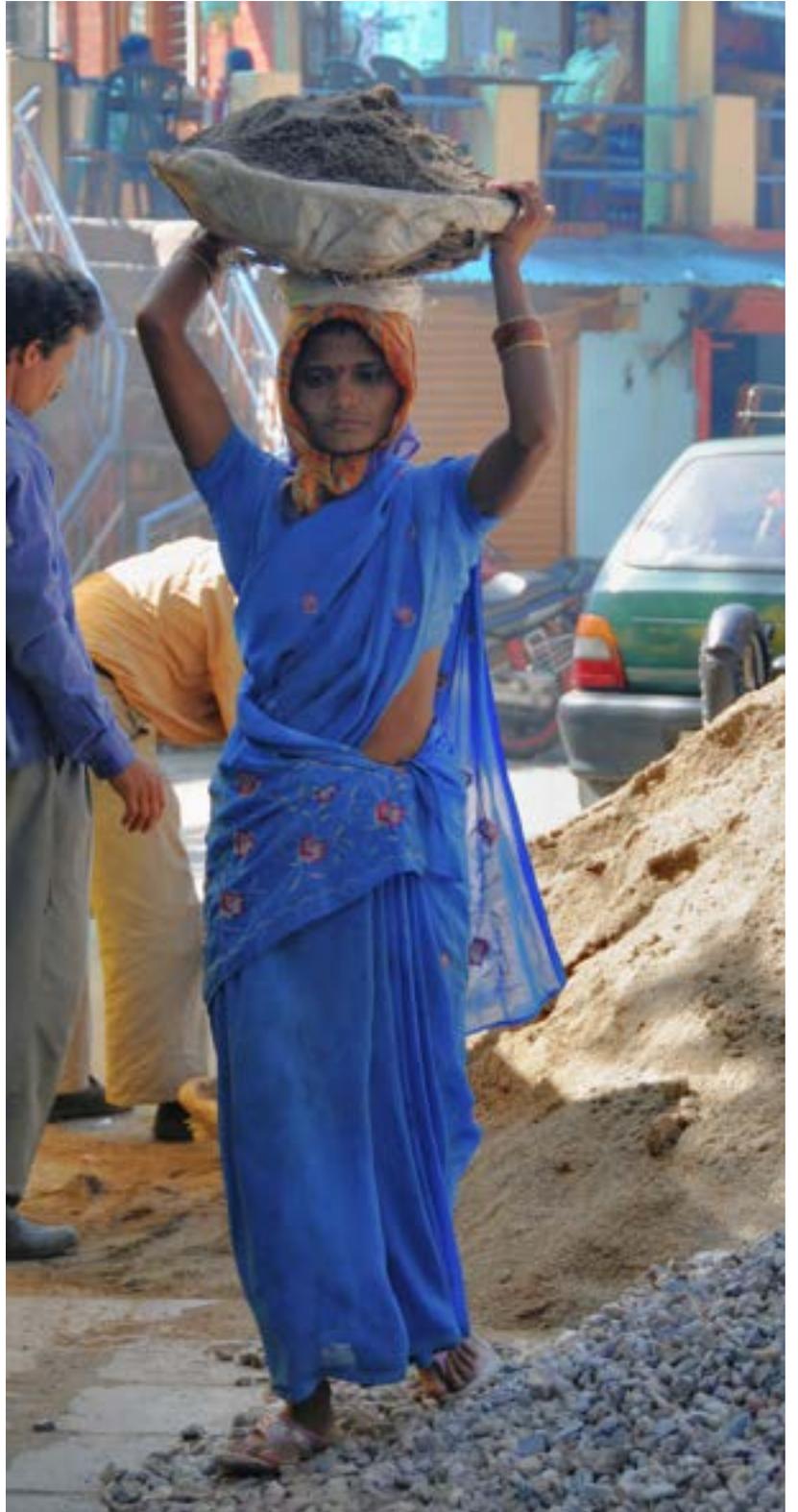






Lavori edili, nelle case e nei cantieri stradali dove le famiglie, anche con bambini, seguono lo spostarsi del cantiere dormendo nelle tende.









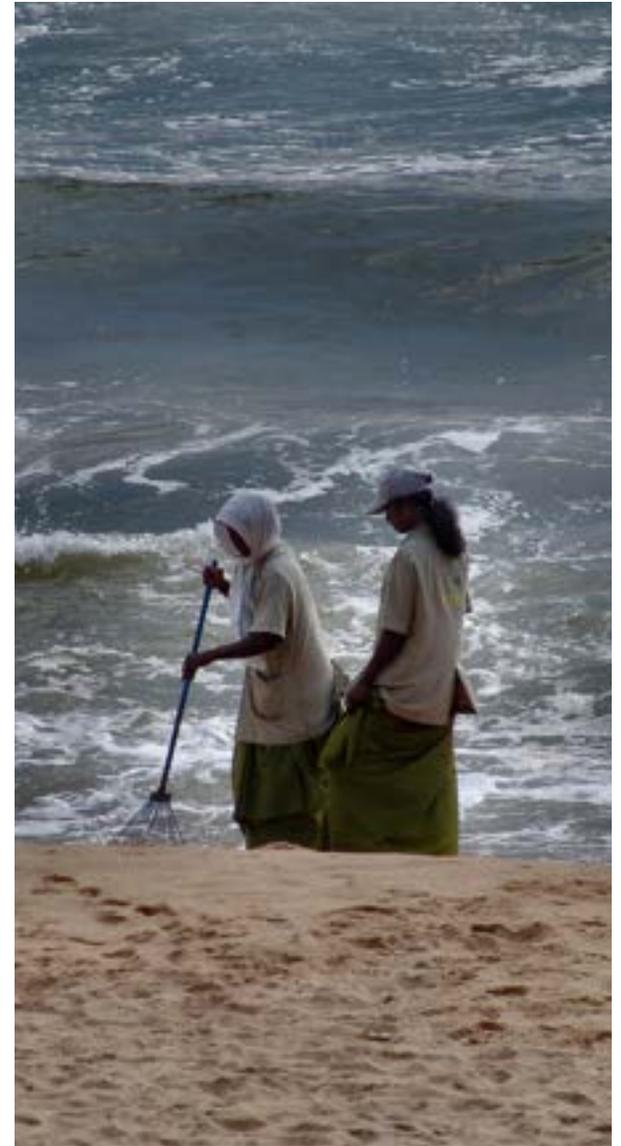










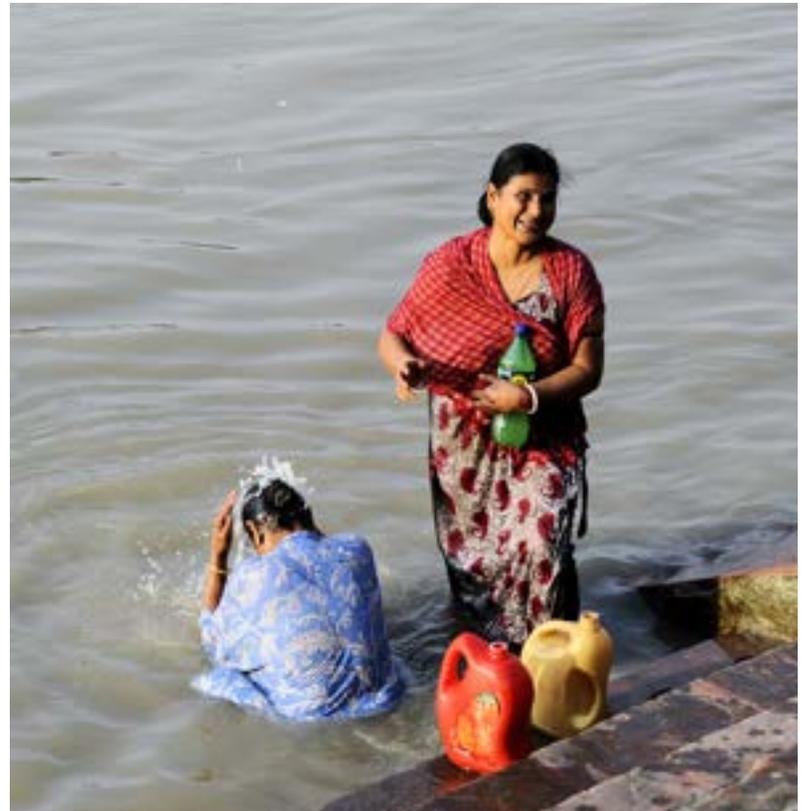


Pulizia delle spiagge.













Stato dell'Orissa - Etnia Kutia Kondh





Cooperativa di sole donne che settimanalmente si ripartiscono i guadagni fatti con il loro lavoro quotidiano (oltre a quello di casa). Le tre donne in prima fila sono da sinistra: tesoriere, presidente e segretario.



Stato dell'Orissa - Etnia Desia Kondh







Produzione di statuette grezze in argilla che verranno ricoperte con cera vergine sagomata per poi passare alla fusione fatta con rudimentali forni a legna di oggetti in bronzo tramite l'antichissimo procedimento della cera persa.









Stato dell'Orissa - Etnia Dongria Kondh















Produzione
di ceste in
bamboo.



Stato dell'Orissa - Etnia Bonda e Boro Gadhaba











Contrasti



Da questa, non certamente esaustiva, carrellata di immagini credo comunque di cogliere una cosa che le accomuna quasi tutte ed è il sorriso, più o meno evidente, che le donne riescono ad avere anche nelle situazioni più critiche. Questa è così una riflessione che lascio ad ognuno di noi.

Nato a Savona il 07 marzo 1947, laureato in Matematica, ha svolto la propria attività dal 1975 al 2007 nel settore della Information & Communication Technology. Fotografo e viaggiatore da sempre.

www.bernat.it
info@bernat.it